



TRIBUNALE DI TRANI

PRESIDENZA

Indirizzo:
Tribunale di Trani
Piazza Duomo n. 10
76125 – TRANI (BT)
ITALIA

Fax 0883-583415
Tel. 0883-505208 (Segr.Presid.)
Tel. 0883-505111 (Centralino)

e-mail: tribunale.trani@giustizia.it
PEC: prot.tribunale.trani@giustiziacert.it

Prot. n. 1914/2016

Trani, 14/07/2016

Affidamento in economia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016

Per il trasporto di n. 400 scatole piegate 60x40x33, dal CNI di Rutigliano al Tribunale di Trani- CIG ZC91A3E205

Con riferimento al preventivo prot. n° 1191/2016 del 6/05/2016, giusto atto determina a contrarre del Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie n° 463/2016 del 26.05.2016, visto il provvedimento del 27/06/2016 del Responsabile Unico Procedimento di questa Amministrazione all'uopo nominato e vista la nota del Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie prot. E. 1879/2016 del 12/07/2016, questo Tribunale affida alla Società CARADONNA LOGISTICS SRL. (di seguito denominata Contraente) – Viale dei Fiordalisi, SN Bitonto (BA) P. Iva 01208440725 - l'incarico di provvedere al trasporto di n. 400 scatole piegate dal CNI di Rutigliano al Tribunale di Trani.):

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'affidamento.

Il presente affidamento, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, avrà come oggetto il trasporto di n. 400 scatole piegate dal CNI di Rutigliano al Tribunale di Trani.

Entro 7 (sette) giorni dall'accettazione del presente incarico, il Contraente dovrà nominare il responsabile unico dell'appalto, che sarà il referente principale per ogni problematica inerente lo svolgimento dell'affidamento e l'adempimento delle relative obbligazioni.

La prestazione dovrà essere resa entro 15 (quindici) giorni dall'accettazione.

Nell'esecuzione il Contraente dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, nonchè porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dell'affidamento le disposizioni in tema



di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Visto che la Legge 98/2013, ha introdotto delle modifiche relative alle semplificazioni del D.Lgs. 81/2008, in relazione all'affidamento in parola, si specifica che non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale.

Al personale eventualmente impiegato nei lavori oggetto del presente affidamento dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del presente affidamento svolta dal Contraente e dal subappaltatore, anche in maniera prevalente.

Gli operatori del Contraente da impiegare nello svolgimento del presente affidamento sono tenuti alla regolare esecuzione delle prestazioni da assolvere ed al rispetto delle seguenti norme comportamentali:

- 1) tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- 2) evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività del Tribunale;
- 3) garantire la tutela della privacy e la segretezza dell'attività Giudiziaria.

L'Amministrazione potrà promuovere l'allontanamento degli operatori che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ARTICOLO 2 – Corrispettivo delle prestazioni.

Il costo complessivo dell'affidamento, come da provvedimento del R.U.P., giusta applicazione dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, è di € 277,20 (IVA esclusa).

Il corrispettivo verrà liquidato al Contraente a completamento della prestazione, da intestare all'Amministrazione (codice IPA BFB0AI) osservando quanto disposto dall'art. 1, commi 209-2013 della Legge 24.12.2007 e s.m.i., in materia di fatturazione elettronica.

All'effettivo pagamento provvederà, nella qualità di funzionario delegato, la Corte d'Appello di Bari, successivamente all'assegnazione dei fondi necessari da parte del Ministero della Giustizia.

In considerazione della natura dell'affidamento, il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fattura.

ARTICOLO 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari.



Come previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'Amministrazione attiverà la clausola risolutiva espressa per l'immediata risoluzione dell'affidamento in tutti i casi in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

ARTICOLO 4 – Spese e obblighi a carico dell'appaltatore.

Sono a carico del Contraente le spese e gli oneri occorrenti per l'espletamento dell'affidamento anche se non espressamente previste dal presente incarico.

ARTICOLO 5 – Responsabilità del Contraente.

Nessun onere e responsabilità potranno essere addebitati all'Amministrazione, pertanto il Contraente assume a suo totale carico:

- nell'esecuzione dell'affidamento, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità di tutto il personale dell'Amministrazione, degli utenti e degli operatori impiegati dal Contraente e dal subappaltatore;
- ogni responsabilità per danni, senza riserve od eccezioni e salvo l'intervento a favore dello stesso da parte di società assicuratrici, che, in relazione all'esecuzione dell'affidamento o cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione, a terzi, cose o persone. Sono da intendersi esclusi solo i danni derivanti da cause esterne non dovute all'esecuzione dell'affidamento;
- ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere agli operatori utilizzati durante all'esecuzione dell'affidamento, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e valutato con l'accettazione del presente affidamento.

ARTICOLO 6 – Controlli sull'affidamento e sulla qualità delle prestazioni

L'Amministrazione, per mezzo del R.U.P. e dei suoi delegati, è deputata al controllo dell'affidamento e delle sue prestazioni rese negli ambiti e nei limiti definiti nel presente atto, ed interviene sulla prestazione resa dal Contraente al fine di verificarne la rispondenza con i termini previsti.

A tal fine, il Contraente deve assoggettarsi alle verifiche disposte dall'Amministrazione in ordine alle prestazioni rese nell'ambito del presente affidamento.

Nel caso in cui i controlli evidenzino inadempienze, omissioni di operazioni o negligenze esecutive, l'Amministrazione avvierà la procedura di cui agli artt. 7 e 8 seguenti.



ARTICOLO 7 – Esecuzione in danno.

Qualora il Contraente ometta di eseguire l'affidamento nei termini e con le modalità indicate nel presente atto, l'Amministrazione avrà la facoltà di affidare, senza alcuna formalità, l'esecuzione ad altro fornitore in danno e di addebitare i costi sostenuti a fronte degli stessi, detraendo il relativo importo dall'eventuale futuro pagamento da disporre a favore del Contraente.

ARTICOLO 8 – Risoluzione dell'affidamento

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempimento del Contraente, anche ad uno solo degli obblighi inerenti l'esecuzione dell'affidamento, l'Amministrazione, oltre l'applicazione di penali, assegnerà al Contraente, ex art. 1454 c.c., mediante comunicazione scritta, un termine non superiore a **7 (sette) giorni** per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il presente affidamento s'intenderà risolto e l'Amministrazione potrà procedere nei confronti del Contraente per il risarcimento dei maggiori danni.

In ogni caso, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., potrà risolvere di diritto il presente affidamento, con semplice comunicazione al Contraente.

In tutti i casi qui rappresentati e di cui al precedente art. 7, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il presente affidamento risolto di diritto per colpa del Contraente e di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Costituisce inoltre causa di risoluzione di diritto del contratto quanto contemplato dal precedente art. 3.

ARTICOLO 9 – Recesso

L'Amministrazione può recedere in qualsiasi momento dal presente incarico, giusto art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10 - Clausola Foro

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del presente affidamento sarà competente il foro di Trani.

ARTICOLO 11 – Norme regolatrici dell'affidamento

La presente procedura è disciplinata dalle condizioni di cui a questo affidamento, di cui al preventivo in premessa se non in contrasto con il presente affidamento, dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 50/2016, dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, vigenti in materia.



ARTICOLO 12 – Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Carmine Diego Fava (tel. 0883/505529 – 226, e- mail: carminediago.fava.@giustizia.it), Funzionario in servizio al Tribunale di Trani.

ARTICOLO 13 – Trattamento dei dati personali.

Tutti i dati personali trasmessi saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura, e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/ 2003 e s.m.i..

Responsabile del trattamento è il Presidente del Tribunale di Trani.

Per il semplice fatto della sottoscrizione per accettazione del presente affidamento, il Contraente presta il proprio consenso al trattamento dei dati da parte degli uffici interessati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le finalità connesse all'esecuzione dell'affidamento. I dati personali raccolti saranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme prescritte dalla legge e potranno essere comunicati, qualora richiesto, alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione dell'affidamento.

Trani, li 14 luglio 2016

Firma per accettazione:



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dott. Filippo Bortone)

IL CONTRAENTE

per accettazione espressa, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 c.c, delle seguenti clausole:

Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

IL CONTRAENTE